

RIVIERA

Burlando: «Niente Parco, faccio il consigliere a Vernazza»

Il governatore e il futuro. A Levanto presentati i lavori sul depuratore

PATRIZIA SPORA

TRA un anno circa Levanto e Bonassola avranno il nuovo depuratore. I lavori per la realizzazione dell'impianto procedono a ritmo sostenuto e sono in stato avanzato rispetto alle previsioni. La ditta Queirolo, che si è aggiudicata l'appalto, ha consolidato il versante collinare che sovrasta la struttura e sta realizzando il pozzo e il vascone di contenimento dei fanghi. Le opere sono state presentate ieri dal sindaco, Maurizio Moggia e da Ilario Agata, presidente della Levante Sviluppo società a partecipazioni e pubbliche e detritrice del progetto, al presidente della Regione Claudio Burlando, agli assessori regionali Enrico Vesco, Renzo Guccinelli e Paolo Garavini, responsabile retail private di Carispezia. Il costo del depuratore di Vallesanta è di 6,6 milioni di cui 5 stanziati dalla Regione come fondi Fas; il restante milione e seicentomila euro sarà investito dalla Levante Sviluppo al 90% di proprietà del Comune di Levanto e al 10% di Bonassola: «Siamo soddisfatti, le opere procedono spedite e il cantiere è in uno stato avanzato - spiega Burlando - Il depuratore è un'opera fondamentale per la tutela dell'ambiente in una località di mare a grande vocazione turistica». E restando in tema di ambiente, Burlando

smentisce le voci che circolano negli ambienti politici, secondo le quali sarebbe interessato ad una possibile candidatura come futuro presidente del parco delle Cinque Terre, una volta concluso il suo mandato come Governatore il prossimo anno: «Il fatto di essermi candidato con la lista dell'attuale sindaco di Vernazza, Vincenzo Resasco, e di ricoprire oggi la carica di consigliere nel borgo delle Cinque Terre non ha nulla a che vedere con la presidenza del parco - conclude Burlando - Non ho mai pensato a questo incarico, ho chiesto di candidarmi a Vernazza perché volevo provare a fare il consigliere in un piccolo Comune». Anche Corniglia avrà presto il depuratore, mentre Monterosso sta pensando di collegarsi all'impianto di Levanto: «Il depuratore avrà la capacità di servire anche Monterosso se la nuova amministrazione riuscirà a realizzare l'impianto di collegamento - spiega Moggia - Levanto sta puntando sul settore turistico e il depuratore è un'opera fondamentale, ma siccome Vallesanta non è considerata zona di pregio, per renderla più bella sarà realizzato un sistema modulare di terrazzamenti e ospiterà un locale di circa 40 mq. Il fatto che l'asta per la vendita del piano terra dell'ex stazione ferroviaria, con la quale contavamo di recuperare il milione e seicento mila euro, sia andata deserta e debba essere rifatta con una nuova quota in ribasso, non crea al Comune difficoltà nel reperire i soldi necessari ai lavori».



Il sopra lluogo ai lavori del depuratore, a Levanto